

Ai Presidenti/Delegati Provinciali di FSN-DSA-EPS

Oggetto: Esito incontro con i Rappresentanti Provinciali di FSN, DSA e EPS di Taranto.

Facendo seguito alla telefonata intercorsa venerdì u.s., come preannunciatoLe sabato 26 gennaio 2019 si è tenuto presso questo CONI un incontro al quale hanno partecipato diversi Rappresentanti Provinciali delle Federazioni Sportive, delle Discipline Sportive Associate e degli Enti di Promozione Sportiva al fine di discutere ed affrontare le problematiche emerse in modo preponderante da alcuni mesi in merito all'espletamento delle visite medico sportive agonistiche in questa provincia.

Nel corso dell'incontro gli intervenuti hanno evidenziato all'unanimità le difficoltà quotidiane che le loro Associazioni/Società Sportive affiliate incontrano in generale nel far sottoporre i propri atleti alle prescritte visite medico sportive i quali, in mancanza del relativo certificato di idoneità, non possono allenarsi e a maggior ragione competere a livello agonistico.

La situazione è ancora più difficile allorquando si tratta di giovani minorenni che intendono avvicinarsi alla pratica sportiva agonistica.

Infatti è emerso chiaramente che i tempi per il rilascio dei prescritti certificati medici presso le strutture dell'ASL sono abbastanza lunghi (si è parlato in alcuni casi anche di quattro/cinque mesi dalla richiesta) e bisogna riconoscere il fatto che solo il locale Centro di Medicina dello Sport - sicuramente ben organizzato e con strumentazioni e personale qualificato - sino ad alcuni mesi addietro è riuscito ad offrire il servizio in tempi ragionevoli.

Ultimamente però, per i giovani minorenni, il suddetto Centro garantisce un numero limitato di prestazioni gratuite, sicuramente insufficiente a fare fronte - insieme alle strutture delle ASL - alle numerose richieste da parte delle Associazioni/Società Sportive del capoluogo e della provincia.

La Direzione del suddetto Centro di Medicina dello Sport ha riferito che, a seguito della rimodulazione del budget annuale, le visite medico sportive per i minori agonisti -superato il tetto consentito - possono essere assicurate da loro solo previo pagamento della relativa prestazione.

Tutto ciò sta causando molti problemi agli Organismi Sportivi in quanto molti giovani - dopo avere manifestato con entusiasmo il desiderio di avvicinarsi ad una disciplina agonistica - si allontanano e/o spesso ritardano l'iscrizione scoraggiati o frenati sia dai tempi lunghi per il rilascio del documento sanitario da parte delle ASL, sia dalla necessità di dover pagare - se si rivolgono per celerità al Centro di Medicina dello Sport - il costo della visita.

Si è messa in luce, durante l'incontro, anche l'importanza che da sempre riveste la visita medico sportiva per i giovani minorenni per la maggior parte delle volte appartenenti ai più disparati contesti sociali, per i quali la visita medico sportiva costituisce il primo e vero screening medico generale.

Dette visite, nel corso degli anni, hanno infatti consentito la prevenzione di patologie più serie e l'avvio di indagini strumentali più approfondite assicurando al giovane la partecipazione - in assenza di patologie incompatibili con la pratica agonistica - all'attività sportiva in completa sicurezza, sotto il controllo dei titolari delle strutture sportive e delle stesse Associazioni Sportive ove gli stessi atleti risultano iscritti.

I Responsabili di Federazioni Sportive, Discipline Sportive Associate e Enti di Promozione Sportiva presenti all'incontro hanno evidenziato che le stagioni sportive, i campionati e le preparazioni agonistiche degli atleti (maggiorenni e minorenni) non si limitano a brevi periodi ma abbracciano l'intero anno solare e ciò potrebbe portare alcune Associazioni/Società a far competere e ad

allenare i propri atleti senza che abbiano espletato la visita medico sportiva e/o in attesa del rilascio del relativo certificato di idoneità, rischiando anche le relative sanzioni previste.

L'incontro si è concluso con l'impegno da parte di questa Delegazione CONI di segnalare il disagio e le difficoltà in cui versano giornalmente le Associazioni/Società Sportive del territorio e di chiedere espressamente alle Autorità competenti di prendere ogni opportuna iniziativa che consenta di ridurre i tempi di attesa del rilascio della certificazione medico-sanitaria e, nel contempo, consenta di sottoporre tutti gli atleti minorenni aventi diritto alla visita medica gratuita.

Il Delegato Provinciale CONI  
Dott. Michelangelo Giusti